

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI FARMACISTI DI MILANO, LODI, MONZA BRIANZA

Gli iscritti all'Ordine dei farmacisti di Milano, Lodi, Monza Brianza sono orientati alla formazione professionale.

L'analisi dei trienni formativi ECM 2011-2013 e 2014-2016, elaborata con dati raccolti da CoGeAPS e da database dell'Ordine, dimostra, infatti, che dei 5941 farmacisti iscritti all'albo al 30.06.2019, n. 5147, pari all'86,6%, hanno completato correttamente il debito formativo o si sono avvicinati, comunque, alla formazione senza però conseguire i certificati triennali, mentre n. 794, pari al 13,4%, non si sono mai formati (*grafico 1*).

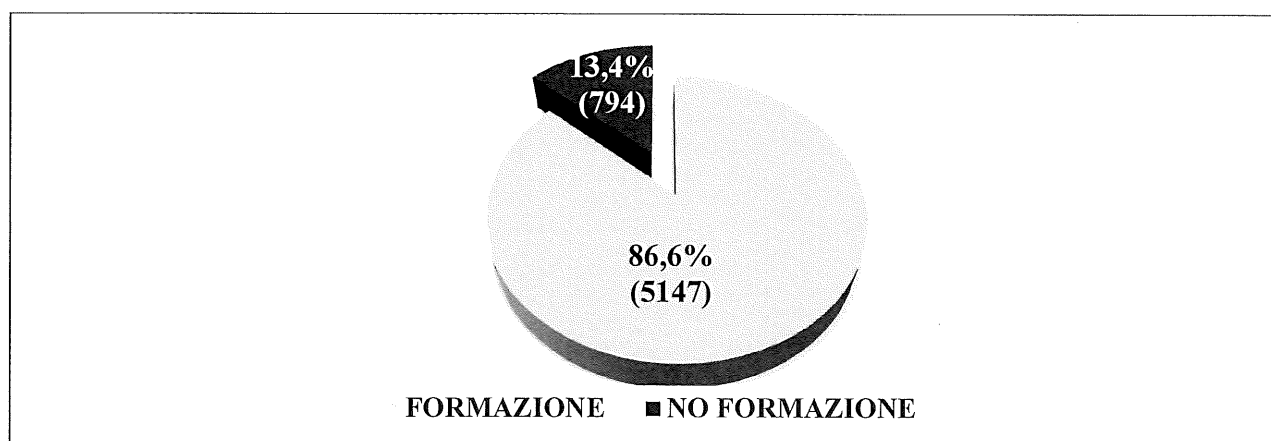


Grafico 1 – Interesse alla formazione – Base: totale iscritti Ordine di Milano al 30.06.2019

L'approccio alla frequenza dei corsi ECM è tuttavia incoerente ed è necessario riflettere per proporre soluzioni adeguate.

Dei 5147 iscritti (86,6%) che hanno frequentato corsi ECM, una parte ((3179 pari al 61,8%) si è formata conseguendo una certificazione triennale, un'altra (1968 pari al 38,2%) ha assolto l'obbligo formativo in modo saltuario senza raggiungere la certificazione triennale (*grafico 2*).

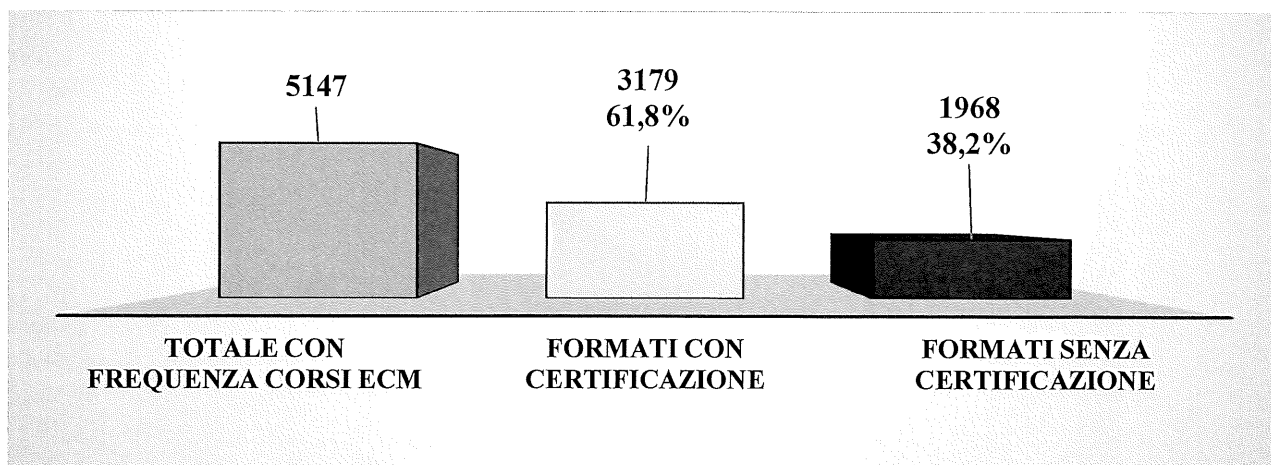


Grafico 2 – Interesse alla formazione – Base: totale iscritti con frequenza corsi ECM

Anche gli iscritti che hanno conseguito la certificazione di formazione professionale (3179 pari al 61,8%) hanno avuto un approccio incostante alla formazione. Infatti, di questi, quelli che hanno conseguito la certificazione in uno solo dei due trienni sono stati complessivamente 1.420 pari al 44,7%, mentre quelli che hanno conseguito la certificazione in entrambi i trienni sono stati 1759 pari al 55,3% così distribuiti (*grafico 3*):

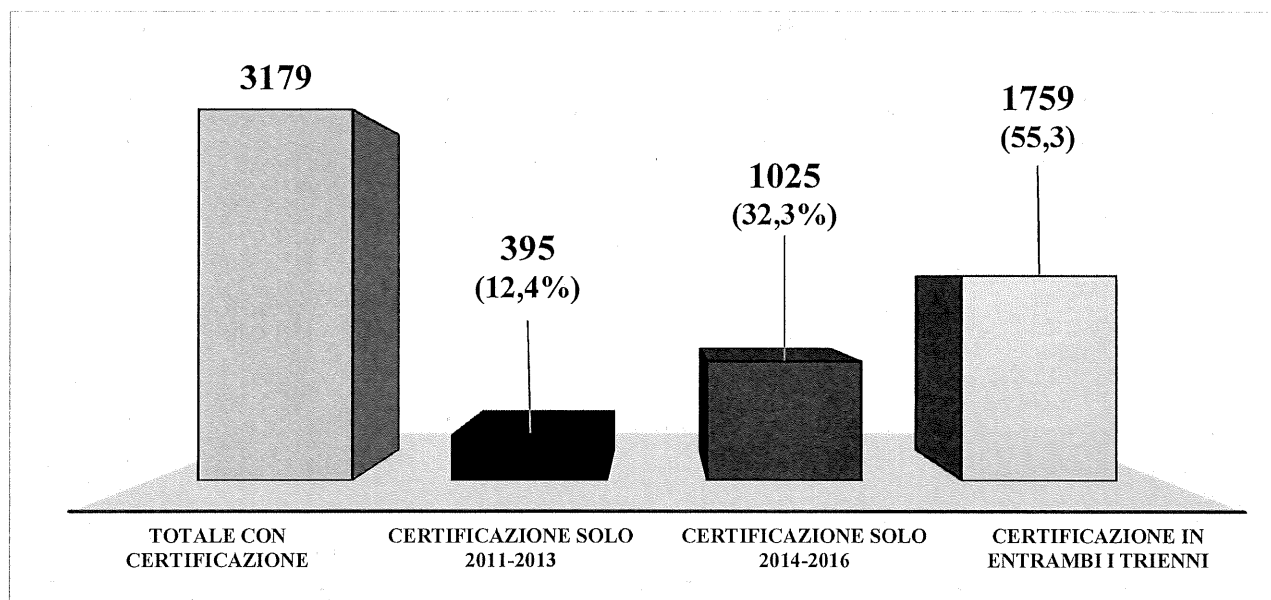


Grafico 3 – Interesse alla formazione – Base: totale iscritti con certificazione triennale

L'incremento degli iscritti con certificazione nei due trienni è significativo ed indica che le iniziative di promozione della formazione professionale, riconducibili a maggiore disponibilità di accesso ai corsi, a maggiore qualità di quelli proposti e a un ripetuto richiamo all'obbligo formativo, sono state utili e recepite.

Si attende un ulteriore incremento del dato nel triennio 2017-2019. Aspettativa giustificata da una proposta formativa più articolata ed inserita quasi del tutto nel dossier formativo FOFI, che offre vantaggi sulla erogazione dei crediti e maggiore scelta di modalità formativa.

Dei 1968 iscritti con insufficienti crediti, quelli con oltre il 50% già raggiunto potrebbero spostare crediti ottenuti in questo triennio 2017-2019 a quello precedente, sino al raggiungimento del debito dovuto, ottenendo così la certificazione per quel triennio. Sono oltre 300 così suddivisi:

- circa 250 iscritti all'Ordine prima del 1.1.2014;
- circa 85 iscritti all'Ordine dopo l'1.1.2014.

Dei 794 iscritti con zero crediti formativi nei due trienni, in base alla loro posizione professionale, 57 sono titolari/direttori; 256 sono collaboratori/soci/parafarmacia/liberi professionisti; 218 sono occupati nell'industria; 21 sono ospedalieri/dipendenti SSN; 9 sono docenti/ricercatori e 233 sono altra professione/non nota/non esercitante (*grafico 4*).

Si dovrebbe intervenire nei loro confronti perché risulta non abbiano preso in considerazione la necessità di aggiornare la loro conoscenza professionale. Sicuramente per molti di essi vi saranno delle motivazioni che giustificano questa evidenza. Per esempio, è emerso che il 21,6% ha superato i 65 anni di età: n.38 all'1.1.2011, n.53 al 1.1.2014 e 81 al 30.06.2019, per un totale di 172 iscritti. Si tratta probabilmente di

iscritti che, nel periodo, hanno lasciato l'esercizio della professione in farmacia o la esercitano saltuariamente. Motivazioni vi saranno per chi lavora nell'industria, per i dipendenti del SSN e per i docenti e ricercatori universitari. Per questi ultimi sarà previsto il riconoscimento di esonero. Sarà esaminata la posizione di ognuno dei 794 farmacisti per valutare le possibili iniziative.

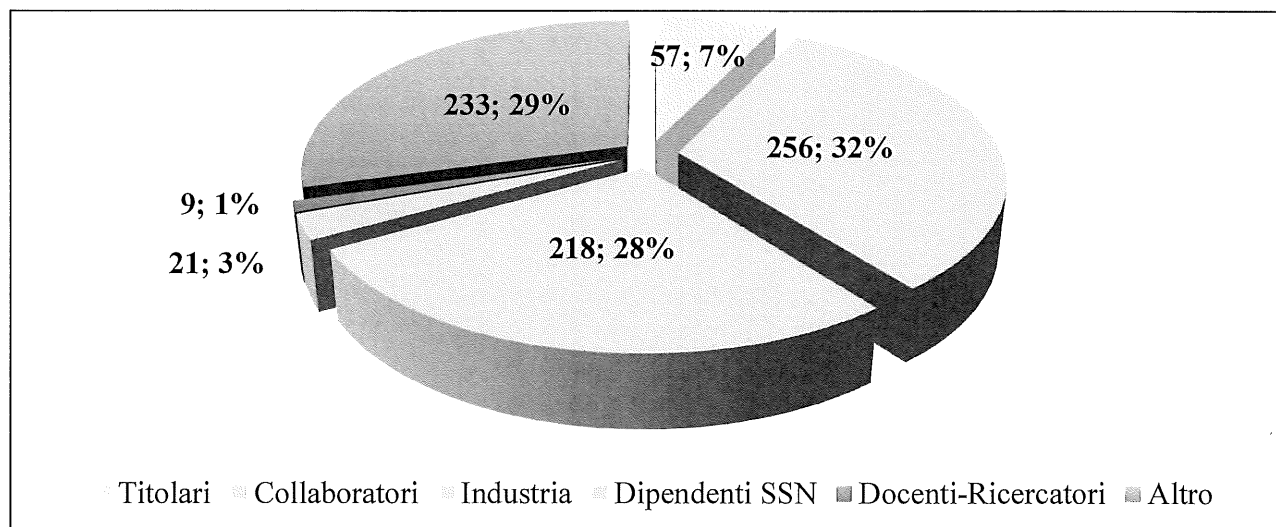


Grafico 4 – Dettaglio iscritti NON in regola con il debito formativo – Base: iscritti senza formazione

E' evidente che si rende necessario ridurre le incongruenze prima evidenziate per poter affermare che i farmacisti iscritti all'Ordine delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza si formano con regolarità, anche se la maggior parte frequenta corsi formativi per un miglioramento professionale. Per questo motivo, è opportuno richiamare la loro attenzione sull'obbligo del raggiungimento del debito formativo richiesto e conseguire le certificazioni triennali. Molti di essi, se adeguatamente sollecitati, con un necessario impegno, potrebbero raggiungere la certificazione almeno in questo triennio 2017-2019 che si concluderà il 31 dicembre prossimo.

Un continuo stimolo alla formazione, sia con la proposta di corsi di indiscusso interesse per la professione e con facilità di accesso e di frequenza, sia con una costante informazione sull'obbligo formativo per quanto riguarda i crediti da acquisire e quelli acquisti, dovrebbe sensibilmente migliorare il quadro complessivo della formazione professionale.